… E’ importante vivere l’attesa che è pazienza;
l’attesa di chi crede che resistere dicendo la verità
lo si deve fare,
senza chiedersi se domani questo impegno
darà i suoi frutti o se sarà stato vano.
Se non altro questo apre una breccia
nel regno della menzogna generalizzato …

E’ una attesa ispirata alla convinzione che il grano seminato
un giorno metterà radici e germoglierà. …
Non è possibile far progredire la storia un po’ come un bambino
che si mette a tirare una pianta per farla crescere in fretta.
E’ necessario imparare ad aspettare ....

Occorre seminare pazientemente il grano,
annaffiare assiduamente la terra che lo ricopre
e concedere alle piante i loro tempi.
Non si può ingannare una pianta
come non si può ingannare la storia,
ma si può annaffiarla, pazientemente, tutti i giorni,
con comprensione, con umiltà e anche con amore. …

Non c’è nessuna ragione per essere impazienti
se si è seminato e annaffiato bene.
La nostra attesa non è priva di senso
perché nasce dalla speranza e non dalla disperazione,
dalla fede e non dalla sfiducia,
dall’umiltà davanti ai tempi di questo mondo e non dalla paura.
Un’attesa del genere è qualcosa di più
che stare semplicemente ad aspettare.
E’ la vita, la vita in quanto partecipazione gioiosa
al miracolo dell’essere.

Vaclav Havel